

QUESITI RELATIVI ALLA

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

alla concessione del diritto irrevocabile d'uso (I.R.U.) delle fibre ottiche della Rete Pubblica Regionale agli operatori di comunicazione elettronica nonché di diritti di passaggio e di uso di infrastrutture di telecomunicazione per la posa di fibre ottiche

Quesiti pervenuti entro mercoledì 13 luglio 2016

Aspetti amministrativi

- **Quesito n.A1**

Premessa-Modello A: Il Modello A prevede che entro 12 mesi l'operatore porti i propri servizi a banda ultra larga su tutto il territorio: qualora l'operatore X voglia partire con servizi FTTH per le sole aziende potrebbero esserci piccoli comuni dove non risulti presente neppure una struttura alberghiera o un'azienda interessate al servizio proposto dall'operatore X. Poiché in tal caso l'operatore X non avrebbe alcuna utenza in tali comuni, sarebbe comunque soddisfatto il requisito di copertura previsto dal Modello A?

Il concessionario dovrà dimostrare che, pur offrendo a listino dei servizi BUL nel comune, nessun operatore economico ha richiesto l'attivazione del servizio.

- **Quesito n.A2**

Allegato C-schema di Contratto-art.4.3: il pagamento del canone per il diritto d'uso è previsto in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto. Pur prevedendo da subito l'impegno contrattuale per l'intero importo previsto dal modello A, sarebbe possibile valutare una modalità di pagamento tale da dilazionare l'investimento, magari in proporzione alla lunghezza delle tratte che saranno via via utilizzate e fermo restando l'impegno alla copertura dell'intera Regione entro 12 mesi?

Al momento il canone per il diritto d'uso deve essere versato in unica soluzione.

Il concessionario potrà richiedere una rateizzazione del canone di concessione IRU con scadenza semestrale anticipata per un massimo di due anni previa sottoscrizione di una polizza fideiussoria a garanzia del debito.

- **Quesito n.A3**

Allegato C-schema di Contratto-premesse comma c-contratto di manutenzione: applicando un canone di manutenzione di 240 €/Km/anno sui 600 Km di rete previsti dal modello A risulterebbe un costo ricorrente di 144.000 €, in pratica in due anni il canone riconosciuto a Telecom supererebbe l'importo dell'IRU riconosciuto ad INVA. Tale importo è decisamente superiore a rispetto ai valori di mercato per analoghe iniziative, a titolo di esempio si allega il listino di un recente bando Insiel della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (secondo allegato), dove il canone di manutenzione vale la metà, 0,122 €/m ma a fronte di un valore dell'IRU molto più contenuto (0,30 €/m), senza impegni in termini di fibra acquisita (mentre il modello A prevede 600 Km di coppia in IRU) e soprattutto viene riconosciuto ad Insiel e non ad un operatore diretto concorrente.

L'operatore X (e probabilmente anche altri operatori) ha difficoltà a partecipare alla Manifestazione di Interesse per il Modello A in quanto il canone di Manutenzione è troppo oneroso, è possibile valutare una revisione al ribasso del canone per riportarlo ai valori di mercato, ad esempio applicando il 3% annuo del valore dell'IRU?

Qualora Telecom Italia ritenesse insufficiente il valore di tale canone segnalo che in altre situazioni simili l'operatore X sta proponendo di assumere l'onere della manutenzione del cavo in fibra ottica in cambio della disponibilità di due coppie di fibra ottica sulle tratte mantenute.

Essendo pervenute diverse segnalazioni simili in tale ambito, sono in corso approfondimenti con l'appaltatore finalizzati all'analisi congiunta dell'incidenza degli attuali valori di mercato, anche in conformità a quanto espressamente stabilito dall'articolo 24, comma 3, del capitolato speciale d'appalto, onde pervenire alla più corretta valutazione degli importi da applicare ad ogni operatore. A breve verrà pubblicata una comunicazione in tal senso a beneficio di tutti gli operatori interessati e se del caso anche mediante ripubblicazione dell'avviso.

- **Quesito n.A4**

Poiché i costi unitari di manutenzione sono differenziati tra la 'prima fibra' e quelle successive cosa si intende per 'prima fibra' ?

Vengono considerate come prima coppia le fibre che un operatore acquisisce su uno specifico segmento di rete. Le ulteriori coppie di fibra ottica saranno pertanto le fibre ottiche richieste dall'operatore, successivamente alla prima, sul medesimo segmento.

- **Quesito n.A5**

Il documento fa riferimento, nell'ipotesi che si richieda la quota massima prevista di 300 km, alla possibilità di ottenere la tariffa agevolata di 0,10€ metro. Poiché è statisticamente improbabile, pur volendolo, che la somma delle tratte richieste sia esattamente di 300 chilometri è prevista nel calcolo una percentuale di tolleranza +/-?

Il modello B prevede la possibilità di acquisire coppie di fibra ottica per un totale complessivo massimo (ovvero non esatto) di 300.000 metri lineari.

- **Quesito n.A6**

Poiché le tratte acquisibili attraverso il modello B sono esclusivamente 'valli laterali' in che modo il concessionario può accedere alle tratte di 'Raccordo di fondo valle'?, attraverso il modello C?

Il modello B non esclude le fibre ottiche di fondo valle.

L'acquisizione di metri lineari di fibra ottica nel fondo valle si aggiunge, pertanto, ai metri lineari di fibra ottica delle valli laterali per un totale complessivo massimo di 300.000 metri lineari.

- **Quesito n.A7**

Lo schema di contratto fa riferimento ad alcuni obblighi del concessionario nei confronti del 'gestore' (che non appare tra i firmatari del contratto), vi sarà un allegato che descriverà tali obblighi con maggior dettaglio?

Come specificato nelle all'allegato C) "schema di contratto" nelle premesse lettere b) e c), gli obblighi derivano dal contratto in essere tra INVIA S.p.A. e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) aggiudicatario dell'appalto. Tali obblighi sono inseriti e specificati nel capitolato speciale di appalto.

- **Quesito n.A8**

Lo schema di contratto fa riferimento al fatto il concessionario ha l'obbligo di affidare alla RTI tutte le attività inerenti l'interconnessione, è previsto che vi sia un listino o è data la possibilità alla RTI di definirli in totale autonomia?

Il RTI applicherà per l'interconnessione, in relazione alle lavorazioni necessarie, gli stessi prezzi applicati nell'ambito del bando di gara per la realizzazione dell'infrastruttura.

- **Quesito n.A9**

Lo schema di contratto fa riferimento al fatto il concessionario ha l'obbligo di affidare alla RTI anche le attività di installazione relative ad apparati di proprietà del concessionario, è un refuso?

L'Allegato C) "Schema di Contratto" all'art. 8 riporta erroneamente la locuzione "le opere e gli interventi di installazione delle apparecchiature di proprietà del concessionario", che è da intendersi come "le opere e gli interventi di interconnessione della fibra ottica.. saranno effettuati dal RTI". Gli interventi di installazione delle apparecchiature saranno a cura dell'operatore stesso.

- **Quesito n.A10**

Poiché a contratto è previsto che le attività di manutenzione debbano essere svolte dalla RTI saranno allegate al contratto le relative specifiche (attività comprese, attività a pagamento, livelli di servizio, tempi di ripristino, help desk, reperibilità etc....) ?

Le modalità di espletamento dei servizi di manutenzione sono specificate nel capitolato speciale d'onori che derivano dal contratto in essere tra INVA S.p.A. e il RTI aggiudicatario dell'appalto. Il concessionario, come descritto nelle premesse alla lettera c), dovrà sottoscrivere con il RTI il contratto di gestione e manutenzione che riporterà quanto specificato nel citato capitolato speciale d'onori.

- **Quesito n.A11**

A chi va riconosciuto il costo di concessione (5% del valore della IRU)?

La commissione di servizio del 5% del valore dell'IRU va riconosciuta al RTI.

Aspetti 'tecnici'

- **Quesito n.T1**

Come si può ottenere l'abilitazione per consultare le planimetrie di supporto?

Come indicato nella specifica pagina di promozione della manifestazione di interesse, le planimetrie di supporto sono accessibili pubblicamente tramite il sistema delle conoscenze territoriali della Regione all'indirizzo: <http://geonavsct.partout.it/pub/FibraVDA/>.

- **Quesito n.T2**

Nella richiesta è possibile specificare un segmento di tratta 'valle laterale' o occorre acquisire tutta la tratta 'valle laterale' ?

Le modalità di acquisizione delle fibre così come descritte nell'Allegato A) della manifestazione di interesse prevedono anche la possibilità di acquisire uno specifico segmento di fibra ottica.

- **Quesito n.T3**

Vi sono tratte 'valle laterale' che dipartono da sedi 'Topix' ? se si quali ?

Le fibre ottiche delle valli laterali sono riportate nei nodi di fondo valle e possono essere attestate presso le sedi dove sono presenti i nodi di accesso Topix di Pont-Saint-Martin, Verrés, Châtillon, Brissogne e Aosta.

- **Quesito n.T4**

Tutti i pozzetti sono considerabili 'punto di consegna' ?

Sì, fermo restando il raccordo con la muffola più vicina.

- **Quesito n.T5**

Vi sono punti di consegna di tipo neutrale? se si quali ?

Tutti i punti di consegna si trovano su suolo pubblico o in locali nei quali l'amministrazione dispone dei diritti di accesso che può estendere agli interessati, pertanto sono considerati neutrali.

- **Quesito n.T6**

Vi sono punti di consegna che non siano pozzetti, se si quali?

I locali utilizzabili come punti di consegna sono quelli che ospitano i nodi Topix e quelli dei tralicci di proprietà della Regione.

- **Quesito n.T7**

Nei punti di consegna non neutrali è prevista la possibilità di posizionare apparati del concessionario e chi è il gestore di queste richieste?

Fermo restando quanto specificato al punti e. ogni operatore, partendo dal punto di consegna pubblico, può accordarsi col proprietario delle strutture adiacenti per posizionare i propri apparati.